

Vinarius in Trentino: un viaggio tra eccellenza enologica e presidio del territorio

scritto da Redazione Wine Meridian | 23 Settembre 2025



Dopo la vittoria del 10° Premio al Territorio, i soci Vinarius hanno esplorato il Trentino in un viaggio immersivo organizzato con il Consorzio Vini del Trentino. Tre giorni dedicati a scoprire il modello vitivinicolo locale, basato su sostenibilità, qualità e valorizzazione del paesaggio, rafforzando la sinergia strategica tra produzione e distribuzione specializzata.

In seguito alla consegna del 10° Premio al Territorio, promosso da Vinarius – Associazione Enotecche Italiane, dal 21 al 23 settembre si è svolto un viaggio esperienziale che ha

portato gli enotecari associati direttamente nel cuore del **Trentino**, territorio vincitore dell'edizione 2025. Lo scorso febbraio, durante la cerimonia ufficiale tenutasi al Senato della Repubblica a Roma, il prestigioso riconoscimento era stato infatti conferito alle *"Montagne e Valli trentine"*, come simbolo della capacità di questa regione di unire una viticoltura di eccellenza a un modello di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Grazie a un ricco calendario di attività organizzato in collaborazione con il **Consorzio Vini del Trentino**, i soci Vinarius hanno potuto vivere tre giornate intense alla scoperta delle ricchezze enogastronomiche, paesaggistiche e culturali del territorio, approfondendo così i motivi che lo rendono un punto di riferimento per il turismo enologico e per la qualità produttiva.

“È con profondo orgoglio che il Consorzio Vini del Trentino ha accolto i soci di Vinarius, associazione che rappresenta un'eccellenza nel panorama della distribuzione enologica nazionale” ha dichiarato **Graziano Molon, Direttore Generale del Consorzio Vini del Trentino**. “Il nostro obiettivo era illustrare la **complessa architettura che sorregge il nostro modello vitivinicolo, fondato su tre pilastri interconnessi**: un impegno inderogabile verso la sostenibilità ambientale, certificata e praticata; la valorizzazione del capitale umano, rappresentato dalla dedizione dei nostri viticoltori che sono i primi custodi del paesaggio; e infine, l'incessante ricerca della qualità, che coniuga innovazione e rispetto delle nostre radici. Auspichiamo che questa esperienza abbia rafforzato la **sinergia strategica tra produzione e distribuzione**, alleanza fondamentale per trasmettere al consumatore l'autentico valore del nostro territorio”.

Con questa decima edizione, il **Premio Vinarius al Territorio** si conferma come un riconoscimento di valore assoluto, istituito per dare visibilità a quelle aree italiane

che meglio riescono a coniugare la produzione di vini di qualità con la tutela dell'ambiente, la salvaguardia delle tradizioni locali e la valorizzazione turistica.

Nell'ambito del viaggio sono stati inoltre attribuiti due riconoscimenti speciali a figure del territorio che, con il loro impegno e le loro azioni, hanno contribuito in maniera significativa a promuovere e rafforzare l'immagine del Trentino. Lunedì 22 settembre Vinarius, nel corso di una cerimonia, ha proseguito infatti il ciclo di riconoscimenti dedicati al territorio trentino con la **seconda fase di premiazione**, celebrando due realtà che hanno saputo coniugare competenza, dedizione e valorizzazione della comunità: **Massimo Pizzato** e la **S.A.T. – Società Alpinisti Tridentini**.

Massimo Pizzato, docente ordinario di Immunologia presso l'Università di Trento, riceverà il premio “per aver scoperto un meccanismo fondamentale con cui le cellule umane riescono a inibire la replicazione di molti virus, tra cui l'HIV e il coronavirus responsabile della pandemia di COVID-19. Durante l'emergenza sanitaria, ha inoltre contribuito in modo determinante agli sforzi della Provincia di Trento per rilevare e contrastare le infezioni virali, mettendo la sua competenza scientifica al servizio della comunità. Il suo lavoro, riconosciuto a livello internazionale, rappresenta un punto di riferimento per la ricerca biomedica e per la salute pubblica, e ha portato prestigio e visibilità al Trentino sulla scena scientifica mondiale”.

La **S.A.T. – Società Alpinisti Tridentini**, rappresentata dal presidente Cristian Ferrari, “da oltre 150 anni, attraverso i suoi soci con caparbietà e professionalità si prende cura del paesaggio alpino, conservando e tutelando i tracciati per permetterci di goderne le bellezze e non solo, ospitando nei rifugi fornendo ripari nei bivacchi. Trasmette i valori della cultura alpina alle nuove generazioni avvicinandoli a questo ambiente”.

Il Premio Vinarius al Territorio continua così a essere un faro che illumina le eccellenze italiane, rafforzando il dialogo tra enoteche e territori di origine.

Punti chiave

- **Il viaggio esperienziale ha portato i soci Vinarius alla scoperta del Trentino**, territorio vincitore del 10° Premio al Territorio.
- **Sostenibilità, qualità e capitale umano sono i tre pilastri del modello vitivinicolo trentino** presentati durante il tour.
- **Rafforzata la sinergia** tra le enoteche (distribuzione) e i produttori del Consorzio Vini del Trentino (produzione).
- **Premiate due eccellenze del territorio**: il ricercatore Massimo Pizzato e la Società Alpinisti Tridentini (S.A.T.).